

## REGOLAMENTO DELLA RETE CSL

Art. 1. E' costituita una Rete locale di Associazioni ed Enti non-profit promossa dall'Associazione CSL e denominata "Coordinamento per lo sviluppo locale" (C.S.L.) organizzata secondo gli 11 articoli del presente regolamento.

Art. 2. La sede della Rete è in via XXXI Maggio n.22 Frattamaggiore, che Cantiere Giovani, mette a disposizione sia dal punto di vista logistico che amministrativo. Lo spazio per riunioni, organizzazione e gestione della rete stessa, può essere messo a disposizione da tutte le associazioni ed enti aderenti alla Rete per organizzazione di eventi, convegni, corsi ecc., nonché una vetrina per la pubblicazione delle iniziative delle associazioni ed enti collegati, in modo che le singole esperienze diventino patrimonio di tutti. Resta ferma la possibilità di utilizzare altre sedi diverse da quelle delle associazioni o enti aderenti per manifestazioni, eventi e altro.

Art. 3. La Rete ha come obiettivo principale il rafforzamento dei principi e dei processi democratici e la promozione della trasparenza degli interventi promossi dalle associazioni ed enti in/e della rete, favorendo lo scambio delle esperienze, la formazione, la realizzazione di attività comuni, il sostegno reciproco e la condivisione, nel rispetto dell'autonomia di ciascuno.

La Rete desidera inoltre favorire maggiore rispetto e senso di appartenenza, da parte dei cittadini e delle istituzioni, verso il territorio, condividere i bisogni, monitorare i servizi del territorio e rafforzare il confronto e la collaborazione con le istituzioni pubbliche.

Le finalità della Rete sono:

analisi dei bisogni non basata sui singoli interessi d'area ma che deriva da un sano confronto territoriale e la condivisione di interventi atti a promuovere lo sviluppo sociale; supportare, nell'ottica della sussidiarietà orizzontale e circolare, lo sviluppo dei servizi e delle attività messe e da mettere in essere orientandoli sempre più ai bisogni e alle specificità del territorio.

Art. 4. Le Iniziative della Rete sono volte a favorire la promozione e diffusione di una cultura dell'educazione alla pace e ai diritti umani, attraverso indagini e ricerche, incontri, manifestazioni, convegni e seminari di informazione, formazione e studio anche con la partecipazione di studiosi ed esperti, a livello nazionale ed internazionale, in riferimento alla legge Regione Campania n. 12 del 7.4.2000.

La Rete promuove analisi dei bisogni del territorio orientate al sostegno e contrasto del disagio e esclusione sociale, povertà, illegalità, degrado ambientale e socioculturale, mancanza di senso civico e cittadinanza attiva e responsabile da parte dei cittadini e delle istituzioni. Attività di sensibilizzazione, informazione, promozione e rivendicazione del senso di appartenenza da parte dei cittadini e delle istituzioni verso il territorio.

Attività di sostegno alla progettazione, alla comunicazione e allo sviluppo degli associati; incentivazione e coordinamento del reciproco supporto della condivisione delle competenze specifiche degli associati. La Rete può svolgere ogni altra attività connessa all'oggetto sociale o comunque finalizzata al perseguimento degli scopi sociali, nonché compiere tutte le azioni ritenute necessarie o utili per la realizzazione dell'oggetto sociale e comunque attinenti, sia direttamente che indirettamente, al medesimo.

L'Associazione o l'Ente non-profit potrà compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali.

Art. 5. Il Patrimonio della Rete è costituito dai contributi o beni assegnati da Istituzioni, dai sostenitori, dai singoli componenti che la costituiscono e dai beni acquistati o ricevuti in donazione. E' compito dei portavoce e dei referenti dei vari soggetti, incrementare il numero dei patrocini e dei contributi. Il patrimonio della Rete è gestito dall'Associazione CSL.

Art. 6. Possono aderire alla Rete tutte le Associazioni ed Enti non-profit che condividono gli obiettivi dell'art. 3. e 4. e che operano senza scopo di lucro nell'area metropolitana di Napoli e della provincia di Caserta.

Tale partecipazione avviene tramite sottoscrizione, da parte del Presidente dell'Associazione o Ente non-profit, dell'accordo di adesione (parte integrante di questo regolamento).

Si precisa che le Associazioni o Enti non-profit conservino la propria autonomia per le iniziative che non intendono realizzare con la Rete CSL.

#### Art. 7 - Organi Sociali

Sono organi sociali:

1. L'Assemblea dei Soci della Rete; composta da un socio per ogni Associazione o Ente non-profit aderente alla rete.
2. Il Consiglio Direttivo; composto dai membri eletti dall'Associazione CSL. Tali membri rappresentano i portavoce della Rete.

#### Art. 8 - Rapporti tra Rete CSL e Associazione CSL

L'Associazione CSL è composta da Associazioni di volontariato o APS che hanno fondato la Rete CSL e da altre realtà associative di volontariato e APS che, negli anni, hanno contribuito allo sviluppo della Rete stessa. L'Associazione CSL elegge i portavoce dell'Associazione che diventano portavoce della Rete CSL.

#### Art. 9 - Modalità di adesione all' Associazione CSL

Possono richiedere adesione all'Associazione CSL le ODV o APS iscritte al RUNTS, che hanno maturato almeno 3 anni di adesione alla Rete, che hanno interagito con le altre associazioni della Rete proponendo e aderendo a iniziative e progetti congiunti per il territorio e che hanno coinvolto il proprio Comune di riferimento al Patto Città Visibili.

Art. 10- Le modifiche del presente regolamento possono essere proposte dal Consiglio Direttivo o da almeno 1/5 dei soci membri della Rete CSL. Le modifiche dovranno essere approvate dall'Assemblea dell'Associazione CSL.

Art. 11. Le Associazioni ed Enti che desiderano uscire dalla Rete possono presentare in qualsiasi momento domanda scritta al Consiglio Direttivo della Rete. Tale domanda verrà ratificata alla prima riunione del Consiglio e dell'Assemblea dell'Associazione CSL.